



# COMUNE DI CURNO

Provincia di Bergamo

N. 8	Del 29-01-2013	Cod. Ente 10092
PROPOSTA DI ADESIONE AL MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITA' CONTRO IL GIOCO DI AZZARDO		

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza *Straordinaria* di *Prima* convocazione - seduta *Pubblica*.

L'anno duemilatredici addì ventinove del mese di gennaio alle ore 18:30 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi notificati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale:

		Pres./Ass.
PERLITA SERRA	Sindaco	Presente
VITO ALBERTO CONTI	Vice Sindaco	Presente
ALDO BENEDETTI	Consigliere	Presente
LUISA GAMBA	Assessore	Presente
PAOLA BELLEZZA	Consigliere	Presente
CLAUDIO CAVAGNA	Assessore	Presente
MARIA RAIMONDA RIZZO	Assessore	Presente
CLARA COLOMBO	Consigliere	Presente
ANGELO GANDOLFI	Consigliere	Assente
CLAUDIO CORTI	Consigliere	Assente
DANIELE CONSOLANDI	Consigliere	Assente
		Totale Presenti 8
		Totale Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale – dott. Vittorio Carrara.

Il Sindaco – dott.ssa Perlita Serra, nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

N. Reg. Pubbl. 128

Addì, 06.02.2013

IL Segretario Generale  
f.to (dott. Vittorio Carrara)

## *Il Sindaco*

Relaziona sull' argomento.

Il 14 gennaio 2013, la Scuola delle Buone Pratiche, Terre di Mezzo editore e Legautonomie hanno presentato ai Sindaci lombardi il "Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo".

La volontà di lavorare e presentare un manifesto ha preso le mosse dai dati allarmanti che descrivono il fenomeno della dipendenza dal gioco d'azzardo.

Si stima infatti in 100 miliardi di Euro il fatturato annuo del "settore gioco d'azzardo" (il 4% del PIL), che si impone come la terza industria del paese dopo Eni e FIAT. Quindici milioni sono i giocatori abituali, di cui tre a rischio patologico e ottocentomila i giocatori patologici.

Altro dato molto allarmante è che il gioco d'azzardo è un fenomeno in crescita tra gli adolescenti. La media nazionale dei ragazzi tra i 15 e i 24 anni che hanno giocato a *videopoker* e *slot-machines* è del 46%. Sale il numero dei giovani che si indebitano per giocare, con una cifra che varia dai 300 ai 600 euro a persona. Si stima che almeno 7 adolescenti italiani su 10 giocano e scommettono, nonostante i divieti e i limiti per i minorenni.

Le conseguenze a livello sanitario e sociale sono molto pesanti.

Il settore frutta allo Stato 8 miliardi di Euro tasse ma a livello sanitario si stima una spesa per curare i dipendenti dal gioco patologico di circa 5-6 miliardi.

Il gioco patologico inoltre, come si legge sul manifesto, "sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità", perché altera i presupposti morali e sociali degli Italiani, modifica la percezione del valore del lavoro, sostituendo con l'azzardo l'aspettativa di guadagni non più fondati sul lavoro, sulla fatica, sui talenti. Il gioco d'azzardo mette a rischio la serenità e i legami familiari e quindi la comunità.

Il gioco d'azzardo, inoltre, lambisce o attraversa il mondo della delinquenza, sia perché i giocatori patologici possono essere più facilmente inclini a scippi, prestiti ad usura, sia perché le case da gioco e da scommesse e le apparecchiature per i videogiochi sono spesso controllati dalla malavita organizzata.

Il manifesto si pone tre obiettivi:

- una nuova legge nazionale, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso soprattutto per i minori
- delle leggi regionali in cui siano esplicitati i compiti e gli adempimenti delle regioni per la cura dei giocatori patologici, la prevenzione dei rischi e il sostegno delle azioni degli enti locali
- ottenere il potere di ordinanza dei sindaci per definire l'orario di apertura delle sale da gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili (scuole, oratori, centri sportivi)
- attribuire ai comuni e alle autonomie locali il parere preventivo vincolante per l'installazione dei giochi d'azzardo

I Sindaci, con la sottoscrizione del manifesto, si impegnano inoltre a

- costruire "RETI NEI TERRITORI con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto"
- costruire "RETI SOVRATERRITORIALI con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici"
- realizzare percorsi di "FORMAZIONE propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti"
- "UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo quali gli STATUTI comunali, i

REGOLAMENTI di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco, le ORDINANZE basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana, i CONTROLLI della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata, STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano”.

L'adesione non vuole chiaramente demonizzare il gioco. Il gioco è importantissimo per lo sviluppo affettivo, sociale e cognitivo dei bambini e rimane importante anche per l'adulto. Schiller dice che “l'uomo è pienamente tale solo quando gioca”, in quanto attraverso il gioco ognuno mantiene libera la propria mente da qualsiasi pensiero e ha modo di poter scaricare la sua emotività e la sua istintualità.

Il gioco è un'attività fondamentale ad ogni età per il benessere delle persone, ma lo è soprattutto nell'infanzia e nell'età evolutiva, quando il gioco si riveste anche di significati simbolici e di simulazione delle dinamiche sociali.

Diverso è il gioco patologico, l'azzardo che crea dipendenza, toglie all'uomo la sua libertà, distrugge le relazioni familiari e mina, come detto, alcuni dei valori fondamentali delle nostre comunità.

La speranza è che oggi si possa votare all'unanimità l'adesione al “Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo” come segno profondo di coesione nell'affrontare un problema che interessa l'intera società indipendentemente dall'ideologia politica.

**VISTO** il sottoriportato parere del Responsabile del Servizio espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

### *propone*

1. Di aderire al “Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco di azzardo” come segno profondo di coesione nell'affrontare un problema che interessa l'intera società indipendentemente dall'ideologia politica.

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Favorevole.

Il Responsabile del Settore AA.GG.  
f.to Licia Morrongiello

## *Il Consiglio Comunale*

Sentita la relazione del Sindaco la quale comunica che l'amministrazione comunale ha intenzione di aderire al manifesto delle pubbliche amministrazioni per la legalità contro il gioco d'azzardo. Non era necessario portarlo in consiglio ma lo si è voluto fare per condividerlo con la minoranza, che sfortunatamente però è assente. L'amministrazione ritiene importante l'adesione al Manifesto, non solo per il suo valore simbolico e culturale, ma anche come quadro di riferimento per tutte le azioni che saranno adottate per valorizzare il gioco nelle sue componenti formative, socializzanti, ricreative e per sensibilizzare contro l'azzardo e le sue ricadute negative in termini di dipendenza, di disgregazione sociale, di patologia.

Atteso che la votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 8
Favorevoli	n. 8
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

### *d e l i b e r a*

1. Di aderire al "Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco di azzardo" come segno profondo di coesione nell'affrontare un problema che interessa l'intera società indipendentemente dall'ideologia politica.

*Letto, confermato e sottoscritto.*

*IL PRESIDENTE*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

*f.to (dott.ssa Perlita Serra)*

*f.to (dott. Vittorio Carrara)*

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ PER DECORRENZA DEI TERMINI***  
***(Art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)***

*Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, diverrà esecutiva ad ogni effetto, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 in data 16.02.2013.*

*IL Segretario Generale*  
*f.to (dott. Vittorio Carrara)*

---

*Copia in carta libera per uso amministrativo.*

*Li, 06.02.2013*

*Il Responsabile del Settore Segreteria e AA.GG.*  
*f.to (rag. Licia Morrongiello)*